

## **POLITICA AMBIENTALE**

### **DEL DISTRETTO CONCIARIO TOSCANO**

**Rev. 4 a seguito di riesame 22/06/2016**

Il Comitato Promotore dell'Emas per il Distretto Conciario Toscano ha definito alcuni principi relativi alla gestione delle problematiche ambientali, che guidano le scelte e i comportamenti propri e dei singoli soggetti che vi aderiscono. L'adozione di questi principi richiede un impegno da parte di tutto il Comitato Promotore, finalizzato a integrare e coordinare le priorità ambientali emergenti nell'ambito dell'Emas con le altre politiche del distretto e del suo territorio. I principi della politica ambientale costituiscono un riferimento per tutti coloro che, nel contesto del distretto, credono nell'opportunità e nell'efficacia di un'azione cooperativa mirata al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e vogliono unirsi agli sforzi e collaborare alle iniziative che il Comitato Promotore realizza in tale direzione.

Nell'ambito delle proprie capacità e possibilità di azione, il Comitato Promotore si impegna a:

- promuovere la realizzazione di progetti, misure e interventi mirati a migliorare quegli aspetti ambientali che vengono valutati dal Comitato Promotore come più significativi nell'applicazione dell'Emas nel distretto, utilizzando gli strumenti che lo stesso Regolamento CE 1221/2009 mettono a disposizione;
- perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali nel contesto locale, supportando la diffusione e adozione da parte delle organizzazioni del distretto di soluzioni tecniche, tecnologiche, gestionali e organizzative, economicamente compatibili, che consentano di diminuire gli impatti sull'ambiente;
- misurare la capacità del distretto, e in particolare del suo settore produttivo caratterizzante, di migliorare le proprie prestazioni ambientali attraverso l'utilizzo di indici e indicatori basati sulla periodica raccolta di dati e informazioni rilevanti; il sistema di raccolta dei dati sarà adeguato alle banche dati esistenti di enti pubblici, associazioni di categoria, ecc.;
- fornire informazioni e strumenti che migliorino le capacità di aggiornamento, verifica e adeguamento tempestivo ai requisiti cogenti alle organizzazioni del distretto, al fine di sostenere il loro impegno a mantenere la conformità nei confronti della normativa e della regolamentazione ambientale vigente, secondo l'approccio

definito dalla Commissione Europea nell'ECAP, il Piano d'Azione per la Conformità Ambientale delle PMI (COM (2007) 379);

- sollecitare l'adozione nel distretto di corretti comportamenti e pratiche di gestione ambientale, mettendo a disposizione e diffondendo le conoscenze utili a prevenire gli impatti sull'ambiente;
- favorire la coerenza delle iniziative sviluppate autonomamente dalle singole organizzazioni del distretto (mirate a migliorare le prestazioni ambientali) con gli obiettivi e le iniziative del programma ambientale territoriale;
- incentivare la certificazione ambientale da parte delle organizzazioni del distretto, con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni che governano il territorio e alle strutture collettive aventi un ruolo significativo nella gestione delle problematiche ambientali territoriali, grazie alla promozione di misure di semplificazione e alla diffusione di strumenti, linee guida, iniziative di formazione e metodologie di analisi che facilitino il percorso individuale verso la certificazione;
- sviluppare strategie e iniziative progettuali mirate a migliorare le prestazioni ambientali del prodotto caratterizzante del distretto, nonché la loro valorizzazione sotto il profilo competitivo, soprattutto attraverso l'attuazione di politiche di prodotto innovative nel solco della strategia comunitaria SCP, per il consumo e la produzione sostenibile;
- stimolare l'attivazione di flussi di comunicazione, di scambio di informazioni e di occasioni di interazione e collaborazione sui temi ambientali fra tutti i soggetti pubblici e privati (nonché i cittadini e le comunità locali) presenti nel distretto, al fine di garantire un approccio improntato alla fiducia e alla trasparenza;
- identificare le risorse umane e finanziarie adeguate in relazione alle singole progettualità, competenze ed esigenze organizzative, per la funzionalità del Comitato Promotore;
- favorire la riqualificazione ambientale delle aree industriali presenti nel distretto mediante azioni ispirate ai principi dell'ecologia industriale nell'ottica del raggiungimento della qualifica APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) sulla base della normativa regionale;

La presente Politica Ambientale viene, per quanto possibile, divulgata e resa nota a tutte le organizzazioni del distretto, in modo tale da invitare coloro che intraprendono un percorso di certificazione ambientale a farla propria, adottando nella propria politica i principi sopra espressi.